

**SCI.** Slalom speciale, la Compagnoni «frena» nella seconda manche e finisce sesta

## Debbie non rischia Vince la Riegler

Deborah Compagnoni conquista il sesto posto nello slalom speciale di Park City vinto dalla neozelandese Claudia Riegler. Prudente la seconda manche dell'azzurra, che aveva chiuso la prima frazione di gara con il quarto tempo.

**Sci & doping  
Fa discutere  
la denuncia  
del dottor Costa**

Il clan azzurro dello sci di fondo è entrato in fibrillazione, dopo la pubblicazione su «l'Unità» di martedì scorso dell'intervista al dottor Giacomo Costa, medico sportivo e presidente del Coni provinciale di Trento. Il dottor Costa infatti aveva denunciato il dilagare del doping nello sci di fondo, citando anche il caso - senza fare nomi - di «una campionessa azzurra che aveva rischiato di morire per l'assunzione di sostanze proibite». Ieri è arrivata la levata di scudi dello sci di fondo azzurro. Benito Morriconi, allenatore di Manuela Di Centa, si è sentito in dovere di intervenire affermando che la sua atleta non fa uso di sostanze dopanti. E il ct della nazionale, Alessandro Vanoi, ha detto che «non si può mai parlare di doping fino a che non si hanno delle prove in mano». Inoltre, diversi dirigenti di squadre di sci di fondo hanno usato toni molto duri nei confronti del dottor Costa. A testimonianza del fatto che nell'ormai mondo dello sport chi ha il coraggio di affrontare certi argomenti per prima cosa viene attaccato. Del resto lo stesso presidente del Coni, Mario Pescante, a dispetto delle belle dichiarazioni di intenti sulla lotta al doping, ha commentato la denuncia di Costa con toni molto scettici, senza nemmeno essersi curato prima di parlare con lo stesso dottor Costa. Comunque, al coro contro il medico trentino non si è unita la voce di Stefania Belmondo, che si è limitata a dire di «essere tranquilla e favorevole alla lotta al doping in qualsiasi modo e maniera». Intanto il dottor Costa ieri ha fatto sapere di non essere ancora stato convocato dalla procura antidoping del Coni.

□ A.C. e P.a.Fo.

■ PARK CITY (Usa). Una seconda manche col freno tirato, ma in fondo un sesto posto finale soddisfacente per Deborah Compagnoni nello slalom di ieri a Park City, vinto da Claudia Riegler, per soli sette centesimi di secondo davanti alla svedese Pernilla Wiberg. «Sono contenta di questo piazzamento - ha spiegato l'azzurra a fine gara - anche perché mi consentirà di ottenere punti preziosi nella classifica di specialità. È vero, nella seconda manche non ho forzato, ma era troppo importante arrivare in fondo. Diciamo che ho preferito fare una gara tattica».

Nella prima manche Deborah Compagnoni è stata protagonista di una discesa perfetta, compatibilmente con le condizioni di una pista visibilmente deteriorata dalle discese delle prime concorrenti. Il rilevamento intermedio dell'olimpionica di Santa Caterina Valturva è stato addirittura all'altezza delle migliori, di soli 23 centesimi di secondo superiore a quello della capofila Claudia Riegler. Una partenza ottima frutto dell'abilità di Deborah nell'affrontare le sequenze più ripide dei pendii.

«Nella prima manche - ha poi spiegato la Compagnoni - ho cercato soprattutto di non strafare. Avevo ancora in mente l'uscita di pista nello slalom gigante di due giorni fa (giovedì, ndr) dove ho sbagliato quando avevo un grande vantaggio su tutte le altre. Per

questo, dopo aver affrontato bene il muro iniziale ho badato soprattutto a non commettere errori nella parte bassa del percorso. Del resto, in questo momento nello slalom ho soprattutto bisogno di arrivare al traguardo per fare punti e riuscire ad entrare nel primo gruppo di merito». Cronometricamente parlando, nella prima manche il risultato della prudenza di Deborah è stato un tempo complessivo di 51 secondi e 8 centesimi, ad 1'18 di distanza dalla citata Riegler. Un dilatarsi del distacco dovuto alla grande cautela con cui l'azzurra ha affrontato le molte «doppie» dislocate in prossimità del traguardo, su una distesa di neve invero dalla pendenza non più proibitiva.

Conclusa la parentesi agonistica al femminile (le ragazze si sposteranno adesso a Lake Louise dove il 30 novembre si disputerà la prima discesa libera della stagione), a Park City restano da disputare i due slalom maschili. Maltempo permettendo, oggi (ore 18 e 21 in Italia) toccherà ai protagonisti dello speciale. Poichissime le ambizioni della squadra italiana orfana di un Alberto Tomba che dovrebbe rimettersi gli sci ai piedi ad inizio dicembre, più di un mese dopo la brutta botta al ginocchio rimediata ad ottobre. Domani dovrebbe invece venir effettuato il gigante annullato venerdì a causa della pioggia.



Deborah Compagnoni si è qualificata al quarto posto nella prima manche dello slalom a Park City. Williamson/Reuters

## FONDO. L'azzurra seconda nella 5 km. Valbusa solo quinto La Belmondo già sul podio

■ KIRUNA (Svezia). Inizia nel modo migliore la stagione italiana dello sci di fondo. Stefania Belmondo, assente la Di Centa per infortunio, centra subito il primo podio stagionale azzurro a Kiruna, in Lapponia, nella 5 km di apertura. La gara è stata vinta dalla russa Elena Vaelbe con il tempo di 14'31"4 ed un vantaggio di 10"4 sull'azzurra. Al terzo posto si è classificata l'altra russa Nina Gavriljuk, finita a soli quattro decimi dall'italiana, dopo essere rimasta davanti per tutta la gara. Quarta la ceca Katerina Neumannova a 15"7 e quinta la russa Ljubov Egorova a 16". Anche quest'ultima, già vincitrice di una coppa e protagonista ai Giochi di Lillehammer, è calata nel finale, cedendo più posizioni in classifica. Per la Belmondo, che vanta nove successi in coppa del mondo, si tratta inve-

ce del 26° podio in carriera. Le altre italiane: al 16° posto la Valbusa a 58"2, al 21° la Paruzzi a 1'04"5.

Oggi in programma due staffette: la 4x5 km tc (tecnica classica) femminile e la 4x10 km tc maschile.

**Valbusa quinto negli uomini.**  
Nella 10 km tl (tecnica libera) maschile che ha aperto la Coppa del mondo di sci di fondo maschile la vittoria è andata al norvegese Bjorn Daehlie che ha anche stabilito uno storico record. Il vincitore dell'ultima coppa del mondo ieri ha infatti conquistato il 31° successo della carriera balzando così al comando della classifica "all time", sinora guidata dallo svedese Gunde Svann con 30 vittorie. Il successo di Daehlie non è mai stato in dubbio: ha preceduto il finnico Jari Isometsa di 26"3 e il connazionale

Kristen Skjeldal di 29"7. Positiva la prestazione degli azzurri con il 5° posto di Fulvio Valbusa (a 39"0), il 6° di Silvio Fauner (a 51"4) e il sorprendente ottavo posto dell'altro veneto Pietro Piller Cotter (a 58"3), riuscito a precedere di 2"8 il kazako Vladimir Smirnov, grande rivale di Daehlie per la coppa del mondo e i prossimi mondiali di Trondheim. La prestazione degli azzurri risulta in linea con le previsioni del ct Alessandro Vanoi che alla vigilia aveva ricordato "il grande carico di lavoro" cui si erano sottoposti nelle ultime settimane i fondisti italiani. «L'obiettivo della stagione è il mondiale del prossimo febbraio». Gli altri italiani: 36° Vanzetta a 1'42"2, 46° May a 2'01"9, 48° Piller a 2'03"2, 67° Di Centa a 2'27"0, 83° Godioz a 3'01"7.

### Calcio inglese In gol Viali e Ravanelli

Premier League nel segno dei giocatori italiani. In Chelsea-Newcastle (1-1) il gol dei padroni di casa è nato da una punizione di Zola: il tocco decisivo è stato di Viali (settimo sigillo stagionale). Gol di Ravanelli in Middlesbrough-Manchester United 2-2: Penna Bianca ha segnato contro la possibile squadra del futuro.

### Basket Dan Gay colpito da mononucleosi

È la mononucleosi la malattia che, alla vigilia del derby con la Kinder ha colpito Dan Gay, il capitano della TeamSystem Bologna.

### Boranga in campo a 54 anni

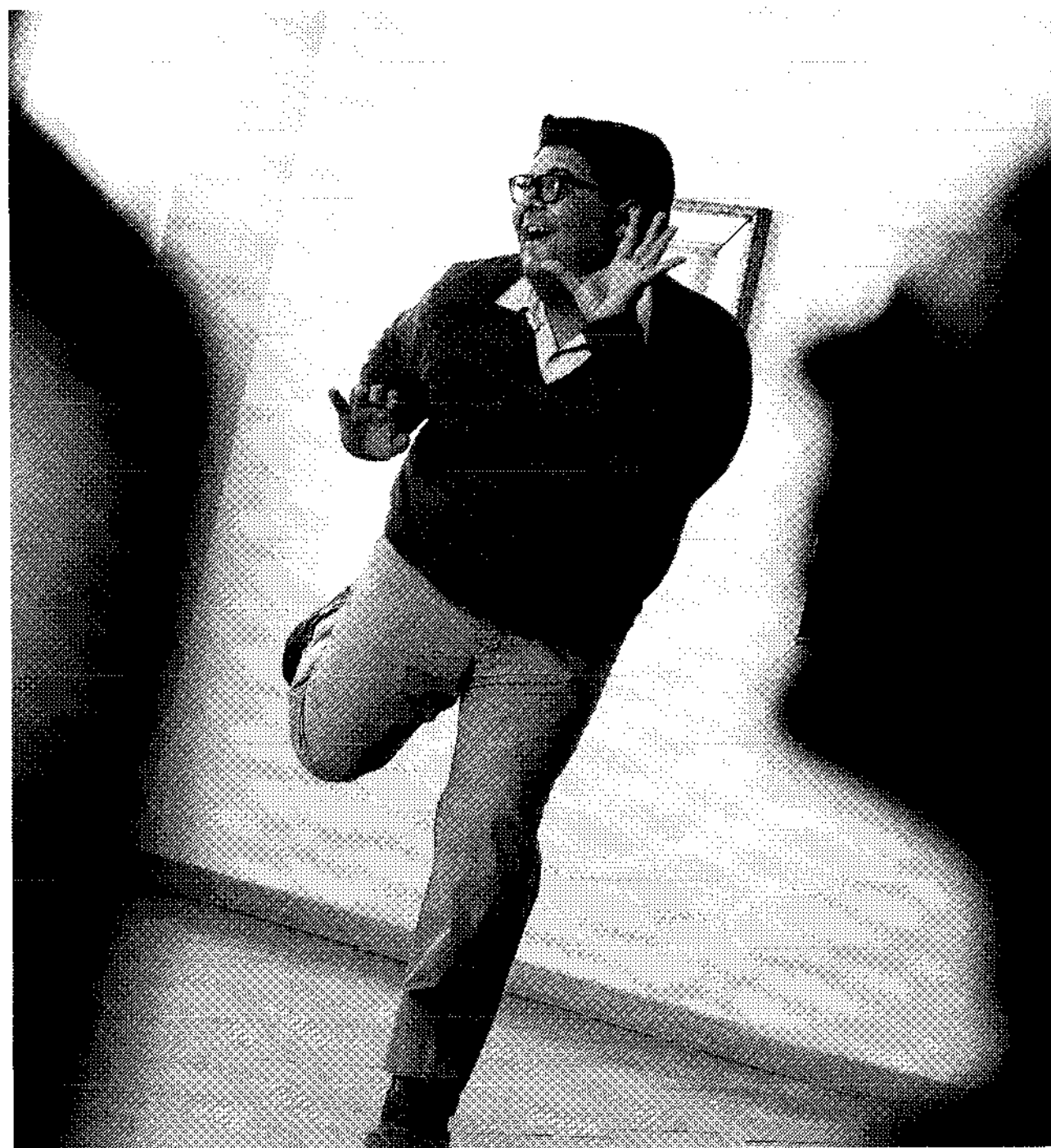
Ancora un ritorno in campo per l'ex portiere di Perugia, Cesena e Fiorentina. Boranga, 54 anni, ha difeso la porta della Nuova Virtus Bettona Passaggio (seconda categoria umbra) che ieri ha perso 1-0 contro il Collestrada.

### Pallanuoto, A/1 Posillipo vince a Nervi

Risultati 6° turno: Licodia Eubea Ct-Sircem Ortigia 8-7; Vetur Assitalia Roma 15-17; Universo Bo-Pro Recco 9-17; Waltertosto Pecosca Bs 11-10; S. Nervi-Themis Posillipo 8-18; Rn Florentia-Athens Sv 12-9; Pool Como-Paguros Ct 14-11. In classifica guida il Posillipo con 12 punti, uno di vantaggio su Waltertosto, due su Athens e Roma.

### Calcio tedesco Haessler ko Fuori tre mesi

Il centrocampista del Karlsruhe e della nazionale tedesca (30 anni) dovrà restare inattivo tre mesi in seguito a una lesione dei legamenti della caviglia sinistra riportata contro nel match giocato venerdì sera contro il Fortuna Duesseldorf. Haessler è stato sottoposto ad intervento chirurgico.



Finita  
la dieta?  
No,  
Snai Servizi.

Snai Servizi, ovvero: il divertimento garantito ogni giorno. Non abbiamo un segreto particolare. Semplicemente vi diamo divertimento perché investiamo in tutto quanto può creare divertimento. Ad esempio nella diretta TV, nella rete per la raccolta on line delle scommesse, nelle 320 Agenzie Ippiche e negli ippodromi. In un certo senso prepariamo il divertimento come un grande chef prepara un piatto d'alta cucina. La differenza è che con il divertimento non ci rimette neanche la vostra linea.



Snai Servizi.

Divertire è un

lavoro serio.